



UNIVERSITÀ
degli STUDI di
CATANIA

DIREZIONE GENERALE

Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente - HSE

Lotto 1

Fornitura di attrezzature scientifiche per i laboratori di didattica di Ateneo Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico- Chirurgiche - Università degli Studi di Catania

Capitolato tecnico e normativo

Il RUP
Ing. P. Barbera

PIERLUIGI
BARBERA
24.11.2025
11:56:28
GMT+01:00



Rev. 00 ottobre 2025



ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di attrezzature scientifiche da laboratorio che per il lotto in oggetto sono costituite da modelli anatomici, modelli per artroscopia della spalla, simulatore per artroscopia del ginocchio, simulatore per infiltrazioni ecoguidate del ginocchio, visore per simulazione ed una stampante 3D, frigo termostati, frigo/congelatori per i laboratori di didattica del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico- Chirurgiche e Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania. Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le opere impiantistiche necessarie per l'allacciamento delle apparecchiature agli impianti e alle reti di servizio esistenti.

Importo presunto a base d'asta: € 54.360,61 (diconsi euro cinquantaquattromilatrecentosessanta/61) + IVA, oltre oneri di sicurezza pari a € 830,00 + IVA, come dettagliato nel DUVRI – Allegato 3.

L'appalto sarà aggiudicato mediante RDO su Piattaforma Approvvigionamento Digitale previa manifestazione di interesse per come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023. La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta escluso di IVA e degli oneri di sicurezza secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs.36/23. Il costo della manodopera è stimato in euro 5.500,00.

ART. 2 GENERALITA'

L'oggetto del seguente capitolato è la fornitura ed installazione di attrezzature scientifiche da laboratorio che per il lotto in oggetto sono costituite da modelli anatomici, modelli per artroscopia della spalla, simulatore per artroscopia del ginocchio, simulatore per infiltrazioni ecoguidate del ginocchio, visore per simulazione ed una stampante 3D, frigo termostati, frigo/congelatori per i laboratori di didattica del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico- Chirurgiche e Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania

Le prescrizioni tecniche che seguono costituiscono il livello minimo richiesto.

Le ditte potranno presentare soluzioni differenti purché di qualità e prestazioni superiori rispetto allo standard minimo richiesto.

Tutte le Ditte partecipanti alla gara dovranno, nel redigere l'offerta, rispettare le Leggi, Regolamenti e Norme vigenti in materia di sicurezza, costruzione, funzionamento ed installazione, applicabili alla fornitura oggetto dell'appalto, anche quando non esplicitamente menzionato nei documenti di gara.

Tutte le ditte partecipanti dovranno, inoltre, essere regolarmente iscritte al registro ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui operano.

La fornitura si intende comprensiva di posa in opera e messa in funzione delle attrezzature scientifiche ivi compreso, il trasporto, lo scarico, l'accantonamento ordinato, la custodia, il trasporto a piè d'opera, il montaggio e l'allacciamento alle utenze predisposte nel laboratorio, per dare il tutto finito a regola d'arte.

L'installatore, derivandosi dai quadri di zona previsti per i laboratori, dovrà provvedere all'alimentazione elettrica delle apparecchiature qualora quest'ultima non fosse prevista. La ditta dovrà altresì sincerarsi che tutte le attrezzature siano corredate degli accessori necessari al buon funzionamento degli stessi. Saranno a carico della ditta realizzatrice gli obblighi e gli oneri derivanti dalla formazione della rete di scarico dal punto di raccolta dell'apparecchiatura al punto di scarico predisposto dal Committente se previsto e necessario e non presenti nel laboratorio.

La ditta realizzatrice dovrà effettuare un sopralluogo per verificare puntualmente le dimensioni del locale, la collocazione dei quadri di allacciamento dell'impianto elettrico, e dovrà realizzare i collegamenti da detti punti alle attrezzature fornite compresi gli oneri per la realizzazione di linee elettriche e di interruttori di comando. Gli eventuali scarichi delle attrezzature dovranno essere portati fino ai punti di allaccio predisposti. La fornitura e posa in opera si intende comprensiva di tutti gli oneri, nessuno escluso per gli allacciamenti elettrici e tutti i servizi necessari indipendentemente dalla loro posizione, tali da rendere perfettamente funzionanti le apparecchiature fornite senza che ciò costituisca un onere aggiuntivo per il Committente. Si precisa che negli oneri sopraccitati, si devono intendere anche le necessarie opere murarie accessorie per fori, tracce, etc, che si rendessero necessarie ed i relativi ripristini.



ART. 3 PRESCRIZIONI GENERALI

Le apparecchiature scientifiche dovranno permettere che le attività svolte nei vari laboratori possano essere eseguite nel rispetto delle norme di Legge, seguendo i criteri di buona tecnica e sicurezza.

1. le Ditte partecipanti, in funzione delle Leggi, Norme e Regolamenti sopra descritti unitamente alla propria esperienza, potranno proporre soluzioni tecniche migliorative.

2. le apparecchiature ed i relativi impianti tecnologici dovranno minimizzare particolari situazioni anomale come:

- rischi da prodotti tossici e geno tossici
- rischi da prodotti caustici e/o infettivi
- rischi da folgorazioni elettriche
- rischi da incendio

dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per:

- limitare il carico di incendio, secondo le vigenti Leggi inerenti la prevenzione incendi

- limitare la possibile creazione di atmosfere esplosive

- evitare che gli impianti elettrici possano risultare fonte di innesco di eventuali atmosfere esplosive.

ART. 4 REQUISITI TECNICI DELLE APPARECCHIATURE

La singola apparecchiatura scientifica offerta dovrà possedere le conformità ai requisiti di sicurezza previsti dalla direttiva bassa tensione 2014/35/UE; direttiva macchina 2006/42/CE, direttiva compatibilità elettromagnetica 2014/30/UE, EN 61010-1 sicurezza elettrica, 2011/65/UE ROHSS e la marchiatura CE, se previsto per la tipologia di attrezzatura.

ART. 4.1 TERMOCAMERA

La termocamera sarà per uso diagnostico in ambito industriale, che combinerà misurazioni accurate con la capacità di rappresentare visivamente il calore fino a 1080°C (1976°F). Dovrà garantire nitidezza dell'immagine goffrando i dettagli visivi della scena su immagini termiche complete, mentre la super risoluzione consentirà di sovradimensionare le immagini da 160 × 120 a 320 × 240 per ottenere un dettaglio superiore. Caratteristiche tecniche principali:

- Risoluzione IR 160 × 120;
- Super Risoluzione 320 × 240;
- Sensibilità termica/NETD <70 mK;
- Accuratezza ±2,5% o 2,5°C (6°F) a 0°C - 50°C (33°F - 122°F) e 100°C - 400°C (213°F - 752°F) ±3% o 3°C (7°F) a -25°C - 0°C (-13°F - 32°F) e >400°C (>752°F);
- Campo visivo (FOV) 57° × 44°;
- Modalità immagine MSX® (Multi Spectral Dynamic Imaging) Visiva con lettura di temperatura;
- Display LCD a colori da 2,4 pollici 320 × 240;
- Supporto di memorizzazione eMMC 4 GB.

ART. 4.2 STAMPANTE 3D

La stampante 3D dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- realizzata con materiali di prima scelta;
- camera chiusa, in grado di raggiungere i 55 °C, è dotata di un controllo attivo della temperatura per una stampa di alta qualità su un'ampia gamma di materiali, dal PLA e PETG (anche a sportello chiuso) a materiali più impegnativi come ASA, PC o Nylon;
- costruita come un esoscheleto interamente in acciaio;
- Volume di stampa: 250 x 220 x 270 mm;
- Diametro filamento 1.75 mm;
- Altezza Layer 0.05-0.30 mm;
- Dimensioni della stampante 415×444×555 mm; (X×Y×Z);
- Scheda 32bit xBuddy fatta su misura con STM32;
- Temperatura massima dell'ugello 290 °C / 554 °F;



- Temperatura massima del piano riscaldato 120 °C / 248 °F;
- Temperatura massima della camera 55 °C / 131 °F;
- Schermo lcd da 3,5" a 65k colori con controlli Touch;
- Piano di stampa magnetico con piastre rimovibili in acciaio flessibile, rivestite in PEI;
- Calibrazione primo layer completamente automatico (grazie al sensore a cella di carico);
- Calibrazione del piano automatico, Mesh Bed Leveling (solo sull'area di stampa).

ART. 4.3 MODELLO DI ARTROSCOPIA DELLA SPALLA

Il modello di artroscopia dell'articolazione della spalla - a grandezza naturale dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Realizzato in plastica, costituito dalla metà destra della gabbia toracica e dal moncone del braccio;
- Rimuovendo la morbida copertura cutanea, si scoprirà l'articolazione della spalla con: legamenti, capsula e muscoli.
- L'articolazione della spalla rimovibile sarà adatta anche come modello funzionale per l'insegnamento visivo.
- Le azioni operative possono essere simulate secondo le attuali tecniche mediche su:
- articolazione della spalla, tendine del bicipite, capsula articolare e nella cuffia dei rotatori.
- Dimensioni e peso del modello:
- Altezza: 50 cm / 19,68 pollici
- Larghezza: 31 cm / 10,63 pollici
- Profondità: 29 cm / 8,27 pollici
- Peso: 4,1 kg / 12,30 libbre
- Garanzia di 2 (due) anni.

ART. 4.4 SIMULATORE DEL GINOCCHIO

Il simulatore di ginocchio parzialmente monouso sarà realizzato con strutture interne realistiche che consentono un'esercuzione di movimento completa fino a 120 gradi. Il modello includerà l'inserto sostituibile per ginocchio, la busta sostituibile per tessuti molli, la cute sostituibile, la pinza ossea e la pinza a "C". le procedure eseguibili includeranno: riparazione meniscale, meniscectomia, riparazione di LCA/LCP, resurfacing osteocondrale e sostituzione articolare totale. Potrà essere utilizzato in combinazione con innesti ossei e tendinei.

ART. 4.5 MODELLI ANATOMICI

I modelli anatomici lateralità sinistra dimensioni medie avranno le seguenti caratteristiche e costituiti dalle quantità riportate:

- n. 10 pz di omero sinistro, grande in schiuma solida, lunghezza 36 cm e diametro canale 9,5 mm;
- n. 20 pz di femore sinistro, medio, in schiuma solida, canale 15 mm;
- n. 10 pz calcagno e astragalo sinistri, grandi, in schiuma solida uniti con pad colore cuoio;
- n. 10 pz avampiede sinistro, grande, in schiuma solida, tarsali e metatarsali;
- n. 10 pz bacino maschile completo, grande in schiuma solida con sacro;
- n. 10 pz tibia sinistra, media, in schiuma solida, canale 12,7 mm;
- n. 10 pz caviglia sinistra, in schiuma solida, con femore completo, lunghezza 36 cm, diametro canale 9,5 mm;
- n. 10 pz braccio destro, grande, con guscio corticale in schiuma solida e struttura spongiosa interna, dall'omero alla mano.

ART. 4.6 SIMULATORE PER INFILTRAZIONI AL GINOCCHIO

Il simulatore per infiltrazioni ecoguidate al ginocchio dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:



I landmark anatomici dovranno essere realistici per la palpazione e consentiranno l'iniezione e l'aspirazione. Gli strati discreti del muscolo, della pelle e del grasso, forniranno una risposta realistica dell'ago e del tessuto. Inoltre dovrà avere:

- Anatomia precisa e palpabile con punti di riferimento ossei;
- Anatomia mantenuta da ginocchiera robusta e sigillata;
- Principali punti di riferimento interni visibili con l'utilizzo di ultrasuoni;
- Compatibile con tutti i macchinari ad ultrasuoni standard;
- Materiale ecolucente che consente l'aspirazione e l'iniezione sotto guida ecografica o utilizzando il metodo di palpazione;
- La pelle del ginocchio sarà a tenuta stagna;
- Sacca sinoviale anatomicamente accurata e rotula palpabile;
- Colore realistico e consistenza del fluido sinoviale;
- Potrà essere usato con i supporti della gamba per la posizione supina, o senza supporti della gamba per posizione laterale;
- Utilizzabile con tecniche ecoguidate e/o palpazione;
- La borsa del fluido e il supporto saranno separati e questo assicurerà che il modello sia facile da usare e mobile;
- Indicatore chiaro su borsa del fluido per prevenire il traboccamento;
- Pelle lavabile con acqua e sapone neutro;

Dovrà inoltre avere:

- Grasso sottocutaneo, tendine del quadricipite e legamento rotuleo;
- Cuscinetto di grasso prefemorale;
- Cuscinetto di grasso di Hoffa (infrapatellare);
- Femore con legamento collaterale mediale e laterale, Tibia, Rotula, Spazio articolare e recesso sinoviale, Menisco, Massa muscolare del quadricipite;

Skills allenabili:

- Iniezione nella cavità articolare;
- Aspirazione del liquido sinoviale sia dall'aspetto laterale che mediale;
- Identificazione di punti di riferimento anatomici utilizzando il metodo di palpazione o ultrasuoni;
- Posizionamento e gestione del paziente;
- Riconoscimento del versamento articolare;
- Ballottement o Patella tap test;
- Utilizzo della tecnologia a ultrasuoni per eseguire tecniche di scansione sistematica e l'esame dell'articolazione del ginocchio.

ART. 4.7 SIMULATORE VR

Il simulatore VR - HapticVR di ultima generazione dovrà avere specifiche tecniche e composizione del sistema come di seguito riportato:

- n. 1 x Unità Console FVR con pc touchscreen (Mini PC - CPU i9, GPU RTX 4090, 16 GB di RAM, HDD da 1 TB, Wi-Fi e Bluetooth, Display touchscreen da 16" integrato);
- Porte personalizzate per cuffie e cablaggio aptico;
- n. 3 porte USB-C;
- n. 1 uscita HDMI;
- Cavo di alimentazione da 3 m;
- n. 1 visore Meta Quest 3, controller e cavo di alimentazione;
- n.2 Supporti aptici USB 3DS Touch;
- n.1 mini tastiera Bluetooth pieghevole;
- n.1 borsa per il trasporto dell'unità principale;
- n.1 custodia per il trasporto del sistema;
- Gestione MDM e aggiornamenti software inclusi;
- Estensione di garanzia di 2 anni oltre il primo.



ART. 4.8 FRIGOTERMOSTATO

I frigotermostati per applicazioni BOD sono degli incubatori sviluppati per lavorare ad una temperatura inferiore a quella ambiente e a differenza degli altri modelli refrigerati, sono stati studiati per le applicazioni BOD (Biochemical Oxygen Demand) che prevedono l'analisi dell'acqua ad una temperatura di 20°C per un certo numero di giorni, valutando la capacità dei microorganismi aerobici di decomporre le sostanze organiche. Ciò è possibile grazie alla presenza di prese all'interno dello strumento per collegare i flocculatori, o jar tester, necessari per testare e regolare la quantità di sostanze chimiche e la sequenza con cui esse verranno aggiunte affinché si ottenga il risultato desiderato.

Il frigotermostato per applicazione BOD con le seguenti specifiche tecniche:

- Ventilazione forzata
- Struttura esterna in acciaio verniciato con polvere epossidica antiacida
- Camera interna in ABS e senza giunture
- Controllo digitale della temperatura
- Sistema di raffreddamento controllato da una valvola elettronica.
- Precisione ±0,5 °C
- Risoluzione 0,1°C
- Ripiani di serie 4
- Dimensioni esterne (LxPxH) 600x700x1358 mm
- Alimentazione V/Hz 230/50-60
- Capacità 260 lt
- Uniformità temperatura ±0,3 °C
- Temperatura di lavoro +4,0 a +45,0 °C
- Potenza max W 450
- Uniformità ± 1,0
- Gas refrigerante R134a
- Prese interne 230 V-50/60 Hz 4
- Compressore HP 1/4

ART. 4.9 FRIGOCONGELATORE

Il frigocongelatore sarà da incasso doppia porta con le seguenti specifiche tecniche:

- Sistema raffreddamento frigorifero: Statico;
- Sistema raffreddamento congelatore: Statico
- Autonomia Black-Out 13 h
- Numero compressori 1
- Capacità netta frigorifero 170 lt
- Numero zone di temperatura 2
- Numero di cassetti (vano frigorifero) 1
- Numero di ripiani nel vano frigorifero 3
- Capacità netta congelatore 41 lt
- Posizione scomparto freezer In alto
- Numero di ripiani nel freezer 1
- Materiale dei ripiani Vetro
- Cerniera destra/sinistra, regolabile
- Numero di porte 2
- Illuminazione: LED
- Maniglie integrate

Accessori: mobile da incasso dimensioni 60x60x240 cm colore a scelta del DEC

ART. 4.10 FORNO

Il forno da incasso con le seguenti specifiche tecniche:

- Volume utile del forno 72 l
- Funzione aria calda



- Funzione grill
- Luce interna;
- Pulizia a Vapore: SteamShine; Vetro Controporta Removibile; Griglie di Supporto su 5 Livelli; Numero di Griglie Estraibili: 2 Livelli.
- Sistema Convenzionale + ventilato
- Display/controllo Timer
- Controllo temperatura
- Colore a scelta del DEC
- Misure dimensioni incasso
- 56 cm / 58.7 cm / 55 cm
- Volume utile del forno 72 l

Accessori: n. 2 mobili da incasso dimensioni 60x60x80 cm colore a scelta del DEC, piano cottura ad induzione dimensione 50x50 cm. Inoltre sarà corredata da una cappa aspirante in acciaio inox, lavello in acciaio inox dimensioni 80x50 cm, mobile da incasso dimensioni 90x60x80 cm, cassetiera dimensioni 60x60x80 cm, n. 1 fornetto microonde 20 lt, n. 2 pensili dimensioni 60x40x100 cm e n. 1 pensile dimensioni 90x40x100 cm.

ART. 5 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA

La fornitura è disciplinata dalle seguenti disposizioni, per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale:

- Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)
- Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato generale dello Stato (Decreto Ministero del Tesoro 28.10.1985 e successive modifiche ed integrazioni).
 - R.D.2440/1923 e R.D.827/1924 (Regolamento per l'Amm.ne del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni)
 - Regolamento per l'Amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, approvato con D.R. n.9 del 04/01/2016 e ss.mm.ii..

ART. 6 TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il tempo utile per la consegna e per dare ultimata la fornitura inerente al presente capitolato è fissato in giorni **60 (sessanta)** successivi e continui dalla data di stipula del contratto d'appalto.

La programmazione delle installazioni all'interno di ogni locale dovrà essere, preventivamente, concordato con il Committente.

La fornitura dovrà essere completata entro e non oltre la data stabilita dall'Università degli Studi di Catania come sopra specificato. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00).

ART. 7 COLLAUDO DELLA FORNITURA

Al completamento dell'installazione l'impresa dovrà fornire entro 30 (trenta) giorni dal verbale di ultimazione della fornitura la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/08 se realizzati;
- dichiarazione di conformità delle attrezzature;
- verbale di collaudo delle apparecchiature e dei test effettuati sulle apparecchiature;
- manuali tecnici,

Solo dopo il Committente procederà al collaudo definitivo, mediante verifica di avvenuta regolare esecuzione da parte della D.LL. ed al rilascio del relativo certificato entro 3 (tre) mesi dell'ultimazione della fornitura previa acquisizione della documentazione di cui sopra.

Il collaudo dovrà accertare che le apparecchiature e gli eventuali impianti realizzati, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità, sia corrispondente alle condizioni dell'offerta e alle specifiche del presente Capitolato nonché di tutti gli elaborati allegati.

Nel caso in cui l'esito del collaudo non risultasse positivo e/o la fornitura e le opere annesse non corrispondessero, in tutto o in parte alle caratteristiche tecniche richieste, le stesse possono essere



totalmente o parzialmente rifiutate dal Committente e sarà obbligo della ditta aggiudicataria renderle idonee alle specifiche richieste nello stesso Capitolato.

Le parti sostituite o rifatte saranno sottoposte nuovamente a collaudo.

In caso di esito negativo di detto collaudo, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto in tutto o in parte.

ART. 8 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico della ditta aggiudicataria e quindi compresi nel prezzo dell'offerta accettata dall'Amministrazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) la produzione della documentazione tecnica relativa ai materiali oggetto di fornitura certificante le caratteristiche prestazionali, di sicurezza e di quanto richiesto nel Capitolato Tecnico (manuali, certificazioni, etc);
- 2) l'allontanamento e il trasporto al pubblico scarico entro 15 giorni dall'ultimazione del montaggio di tutti i materiali di risulta, imballaggi;
- 3) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'opera;
- 4) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e la sicurezza in genere degli operai, delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le vigenti disposizioni. Il personale impiegato dovrà essere dotato dei D. P. I. previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, e di ogni misura necessaria per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori, prevista dal Decreto Legislativo 81/08.

Pertanto ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sulla ditta aggiudicataria, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione ed alla sorveglianza;

- 5) lo sgombero entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di tutti i locali precedentemente occupati per deposito di materiali ed attrezzi, ecc.;
- 6) l'adatta manodopera, per eseguire le eventuali verifiche e prove utili al collaudo;
- 7) la nomina di un preposto, che vigili l'organizzazione del montaggio della fornitura oggetto del presente Capitolato, con funzione di direttore tecnico di cantiere per conto della Ditta appaltatrice. Il corrispettivo di tutti i su richiamati e specificati obblighi ed oneri è compreso nel prezzo complessivo dell'appalto.

ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 117, comma 3 del D.Lgs 36/2023, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023. La mancata costituzione di detta garanzia nei modi prescritti determina la revoca dell'affidamento.

ART. 10 GARANZIA DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di garantire le attrezzature offerte, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di collaudo definitivo.

ART. 11 PAGAMENTI

Il corrispettivo della fornitura si intende comprensivo di tutti gli oneri ed obblighi previsti per la fornitura consegnata e installata e non sarà soggetto a variazione o revisione.

Dopo la redazione del certificato di conformità della fornitura sarà corrisposto il pagamento e verranno applicate le eventuali penalità in cui la Ditta è incorsa durante l'espletamento del contratto.



La fattura, obbligatoriamente redatta in forma elettronica secondo le vigenti disposizioni di legge (legge 24/12/2007 n. 244; decreto MEF del 07/03/2008 pubblicato in G.U. il 03/05/2008 n. 103; decreto MEF del 03/04/2013 n. 55, pubblicato in G.U. del 22/05/2013 n. 118), dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, e dovrà riportare tutti i dati obbligatori richiesti dal sistema, nonché le informazioni e i codici che saranno successivamente comunicati all'aggiudicatario del servizio. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Amministrazione.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

1. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, ai sensi della normativa vigente;
2. arbitraria mancata esecuzione della fornitura o parte di essa.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se il contraente dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione della fornitura e senza giustificati motivi, l'Amministrazione, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione della fornitura a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

ART. 13 CESSIONE E SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative alla interpretazione, validità ed esecuzione del contratto è competente il Foro di Catania.